



COMUNE DI CONSELICE Provincia di Ravenna

Id. 464077

Fascicolo n. 2022/06 05/000010

DETERMINAZIONE N. 67 del 13/04/2022

Publicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione in elenco all'Albo pretorio

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'OPIFICIO DISMESSO IN VIA BASTIA N.253 A LAVEZZOLA - STUDIO CICLOSTILE ARCHITETTURA SRL, ARCH. ALESSANDRO MITI (SMART CIG:ZE835E33E3) - IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO

Premesso che:

- con atto Rogito del Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al n. 7598 serie 1 è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sottoscritto dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, con decorrenza dal 01/01/2008;

Richiamati i seguenti atti:

- la delibera di Consiglio del Comune di Conselice n. 11 del 14/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024";
- la delibera di Consiglio del Comune di Conselice n. 12 del 14/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024" e s.m.i.;
- la delibera di Giunta del Comune di Conselice n. 23 del 22/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE – PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2021-2023 – ANNO 2021 (art. 197, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e art.10 D.Lgs. 150/2009) DEL COMUNE DI CONSELICE";
- la delibera di Giunta del Comune di Conselice n. 14 del 14/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022/2024 – PARTE CONTABILE" e s.m.i.;

Visto il DUP Documento unico di programmazione del Comune di Conselice per il periodo 2022-2024, nel quale è stata esplicitata la linea strategica dell'amministrazione comunale finalizzata a ricercare nuovi finanziamenti pubblici e a perseguire obiettivi di rigenerazione urbana;

Dato atto che:

- è stato effettuato dal personale dell'Amministrazione Comunale un sopralluogo con il curatore fallimentare

dell'area in Via Bastia 253;

- l'Amministrazione Comunale intende partecipare all'asta per l'acquisizione dell'area ex opificio Bacchini, sita in Lavezzola Via Bastia 253, al fine della riqualificazione dell'impianto sportivo di Lavezzola;
- l'Amministrazione Comunale intende valutare la possibilità di demolizione parziale dell'opificio, al fine di realizzare un immobile che ospiti una palestra, spogliatoi ed un'area ristoro, un'area parcheggio e la riqualificazione di tutti gli spazi pubblici circostanti che connettano con una ciclopedonale la Via Bastia con Via dei Carracci;
- nell'ottica di rigenerazione urbana, l'acquisto dell'area consentirebbe di realizzare parcheggi a servizio della Delegazione Comunale e la creazione di un nuovo accesso per il campo sportivo di Lavezzola;

Per le suddette motivazioni occorre effettuare uno studio preliminare dell'area;

Richiamati:

- l'art. 31, c.1, del D.Lgs n° 50/2016 che così recita: “ Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.”

- le Linee Guida ANAC n° 3 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016, recante “Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvata dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n° 1096 del 26-10-2016 e pubblicata in G.U. n° 273 del 22-11-2016 che, in particolare, al punto 2.1. prevede:“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, nominano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica.....”

Ritenuto doversi procedere alla nomina ed incarico del Responsabile Unico del Procedimento al quale assegnare ruolo e funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016 nonché per lo svolgimento dei compiti dettati dalle richiamate Linee Guida ANAC n° 3 in relazione allo studio preliminare per la riqualificazione funzionale dell'opificio dismesso in Via Bastia n.253 a Lavezzola, nell'ambito di una strategia di rigenerazione urbana;

Dato atto che fra i dipendenti di ruolo in servizio presso l'Area Territorio dotati del necessario livello di inquadramento e di adeguate competenze professionali, figura l'Ing. Chiara Galla, Responsabile dell'Area Territorio, in possesso dei necessari requisiti, esperienza ed anzianità di servizio nell'ambito delle Opere Pubbliche e ritenuto, per tali motivazioni, nominare ed incaricare l'Ing. Chiara Galla quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Visto il Codice dei contratti approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visti in particolare:

- l'art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 in materia di aggregazione e centralizzazione delle committenze, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- l'art. 1 comma 1 lett a) del D.L. 18/04/2019, n. 32 convertito con L. 14/06/2019 n. 55 e successivamente modificato dall'art. 8, comma 7, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e relativa legge di conversione e poi dall'art. 53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del decreto-legge n. 77 del 2021, che dispone la sospensione delle disposizioni dell'articolo 37, comma 4, di cui al D.Lgs. 18.04.2016, n.

50, fino al 30 giugno 2023;

Atteso che l'art. 1 del D.L. 16/07/2020, n. 76 (cd Decreto semplificazioni), convertito con legge n. 120 del 11/09/2020, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* come modificato dall'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, prevede espressamente quanto segue:

"Art. 1. Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia.

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto (*termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021*).

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (*lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021*)

Viste le Linee guida ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e delibera n. 636 del 10/07/2019;

Richiamato inoltre il Regolamento dei contratti dell'Ente, con particolare riferimento alle procedure semplificate descritte agli artt. 44 e seguenti che sono applicabili tenuto conto di quanto disposto dal Codice dei contratti e dalle successive disposizioni sopra richiamate;

Dato atto che la prestazione in oggetto è inferiore alla soglia di € 139.000,00 (IVA esclusa);

Atteso che non esistono offerte disponibili sul Mepa, relativamente all'incarico in oggetto, e conseguentemente di dare atto che il presente incarico avviene mediante affidamento diretto;

Ritenuto di poter procedere ai sensi dell'art. 31, c. 8, e 36 c. 2 lett. a) decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto di incarichi tecnici a supporto dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento a soggetto di idonea professionalità per prestazioni d'importo inferiore alla soglia di € 40.000,00 (IVA esclusa);

Richiamato l'art. 37, commi 1 e 4, del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 in materia di aggregazione e centralizzazione delle committenze, dal quale si evince che le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente e

direttamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000 a conferma di quanto disposto dall'articolo 23-ter comma 3 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Richiamato l'articolo 10 del vigente regolamento di organizzazione che riporta; “Non sono soggetti alla disciplina di cui al presente articolo gli incarichi conferiti ai tecnici ai sensi del D. Lgs 163/2006 e dei regolamenti attuativi in materia, gli incarichi per la difesa legale, che hanno natura fiduciaria, e, in generale, le fattispecie disciplinate dal Codice dei contratti, fatti salvi gli obblighi di pubblicità di cui ai commi 6-7 e nel rispetto delle prescrizioni del comma 8, qualora applicabili.”

Viste Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973, del 14/09/2016 che dispone al punto 1.3.1 che gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016,

Dato atto che l'incarico in oggetto rientra nel limite di cui all'art. 3 – comma 56 – della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46 – comma 3 – del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge n. 133/2008;

Ritenuto opportuno, alla luce della limitata entità della spesa ed al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa, richiedere un unico preventivo di spesa, rispetto al quale lo scrivente ufficio è in grado di attestare la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, in conformità all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016;

Dato atto che è stato richiesto un preventivo di spesa, acclarato al Pg 2791 del 30/03/2022, allo Studio Tecnico Ciclostile Architettura (C.F./P.Iva 03162981207) con sede in Bologna (BO), Via Delle Moline n. 4, nella persona dell'Architetto Alessandro Miti (C.F. MTILSN81H22A944O) che si è reso disponibile ad effettuare **l'incarico professionale per la REDAZIONE DI UNO STUDIO PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'OPIFICIO DISMESSO DI LAVEZZOLA IN VIA BASTIA 253**” per una spesa complessiva di **€ 5.000,00, più compenso INARCASSA 4% € 200,00, più IVA 22% € 1.144,00, così per complessivi € 6.344,00**, come dettagliato nel suddetto preventivo che rimane conservato agli atti nel fascicolo della presente determinazione;

Ritenuto, per le motivazioni sopracitate, di affidare l'incarico in oggetto allo Studio Tecnico Ciclostile Architettura (C.F./P.Iva 03162981207) con sede in Bologna (BO), Via Delle Moline n. 4, nella persona dell'Architetto Alessandro Miti (C.F. MTILSN81H22A944O), per un importo totale di **€ 5.000,00, più compenso INARCASSA 4% € 200,00, più IVA 22% € 1.144,00, così per complessivi € 6.344,00** e di cui lo scrivente ufficio attesta la convenienza per l'Amministrazione sotto il duplice profilo qualitativo ed economico, tenuto conto delle condizioni previste e dei costi sostenuti in precedenti affidamenti e/o in altri enti;

Considerato che l'offerta presentata risulta conveniente sotto il profilo economico e preso atto che la tipologia dell'incarico previsto così come l'importo sono correttamente riconducibili all'ambito oggettivo della declaratoria prevista dall'art. 48 del Regolamento dei contratti citato successivamente in normativa, ove non in contrasto con il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

Sottolineato che nel caso specifico le condizioni di qualità/prezzo proposte risultano congrue e vantaggiose per l'ente, alla luce anche delle verifiche svolte informalmente in relazione ai costi di attività similari;

Dato atto che l'affidamento avviene in deroga al principio di rotazione stabilito dall'art 36 co 1 D.Lgs 50/2016, tenuto conto delle indicazioni in materia contenute nelle Linee guida ANAC n. 4, sulla base della seguente motivazione specifica:

- in precedenti incarichi lo studio Ciclostile ha operato con completa soddisfazione dell'Ente, fornendo relazioni ed elaborati grafici di elevata qualità, rispettando i tempi ed i costi pattuiti;

Dato atto che il soggetto affidatario è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016, così come risulta dall'autocertificazione che si conserva agli atti;

Accertato che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio 2022 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole che disciplinano il concorso dei comuni agli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145);

Dato atto che la spesa complessiva di € 5.709,60 è disponibile con riferimento al Bilancio 2022/2024 annualità 2022 al CAP 3040CE ART 3070 CDR 043 CDG105;

Precisato in particolare che:

- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG (ZE835E33E3) nonchè gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, come da documentazione depositata all'interno del fascicolo;
- ai sensi della Legge 266/2002 e del D.Lgs n. 276/2003 il R.U.P. ha verificato la sussistenza della regolarità contributiva (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva) della ditta appaltatrice per l'effettuazione dei pagamenti secondo le disposizioni di legge e regolamentari in materia (DURC INARCASSA REGOLARE);

Visto l'allegato curriculum vitae (All A.) in cui sono evidenziati i titoli ed esperienze del soggetto incaricato;

Dato atto che unitamente al curriculum è stata acquisita la documentazione (All. B) di seguito elencata:

- dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- dichiarazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;
- dichiarazione in merito agli oneri di natura fiscale e contributiva;

Sottolineato che l'incarico in oggetto:

- 1) è riconducibile alle attività istituzionali previste dalla legge e/o negli strumenti di programmazione dell'Ente;
- 2) risponde agli obiettivi dell'amministrazione desumibili dal Documento Unico di Programmazione D.U.P.;
- 3) ha natura temporanea essendo finalizzato ad obiettivi specifici (consulenza specialistica connesse all'attività di dottore/agronomo);
- 4) riguarda prestazioni altamente qualificate che richiedono una professionalità specifica;
- 5) viene conferito a fronte di una documentata impossibilità di svolgere detta attività internamente all'Area Territorio;
- 6) contiene la predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione e prevede, in particolare, un compenso congruo e proporzionato;
- 7) rientra nei tetti di spesa previsti per legge;
- 8) viene affidato a seguito di procedura conforme alla normativa sopra citata;

9) viene affidato a soggetto in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento, come risulta dal curriculum vitae (All. A);

Considerato altresì che:

- tale spesa rientrano nel limite massimo annuale previsto per il conferimento degli incarichi, ed è individuato all'interno del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del vigente Regolamento di Organizzazione;
- l'incarico rientra tra gli incarichi di collaborazione e/o consulenza da rendere disponibili periodicamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 comma 14 del D Lgs. 165/01;
- il presente dispositivo dovrà essere pubblicato sul sito web in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 come condizione legale di efficacia, nonché inoltrato all'ufficio preposto al fine della tenuta dell'anagrafe delle prestazioni;
- le prestazioni professionali si svolgeranno al di fuori dei luoghi istituzionali;

Preso atto che il visto di copertura finanziaria, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente determinazione, è rilasciato limitatamente a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera di C.C. n. 39 del 30.07.2020 e prescinde da ogni altra considerazione/attestazione/valutazione espressa dal Responsabile proponente e firmatario del presente atto che se ne assume a pieno ogni responsabilità;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis TUEL;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27 Aprile 2010 con la quale è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S.Agata sul Santerno, per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative ai Servizi Finanziari;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, in capo al soggetto che adotta il presente atto e ai dipendenti che ne hanno curato l'istruttoria, ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente;
- il decreto di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture;

DETERMINA

1. di nominare ed incaricare l'Ing. Chiara Galla, Responsabile dell'Area Territorio, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) al quale assegnare ruolo e funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016 nonché per lo svolgimento dei compiti dettati dalle richiamate Linee Guida ANAC n° 3 in relazione allo studio preliminare per la riqualificazione funzionale dell'opificio dismesso di Lavezzola in Via Bastia 253;

2. di **affidare direttamente**, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, per le ragioni espresse in narrativa, allo Studio Tecnico Ciclostile Architettura (C.F./P.Iva 03162981207) con sede in Bologna (BO), Via Delle Moline n. 4, nella persona dell'Architetto Alessandro Miti (C.F. MTILSN81H22A9440), **l'incarico professionale per REDAZIONE DI UNO STUDIO PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'OPIFICIO DISMESSO DI LAVEZZOLA IN VIA BASTIA 253- SMART CIG ZE835E33E3** per una spesa complessiva di **€ 5.000,00, più compenso INARCASSA 4% € 200,00, più IVA 22% € 1.144,00, così per complessivi € 6.344,00**, come meglio individuato nel preventivo presentato dal tecnico e conservato agli atti nel fascicolo della presente determinazione, secondo le modalità indicate in premessa e dal preventivo in base all'offerta ed alle seguenti condizioni essenziali:

-TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE PRESTAZIONI: entro il 15/05/2022;

-PAGAMENTI: entro 30 giorni dal ricevimento della fattura ed a prestazione completata;

3. di impegnare la spesa per il suddetto incarico pari a **€ 6.344,00** sul bilancio 2022/2024, annualità 2022, così come indicato nella tabella di seguito riportata:

TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CUP
IM P	Tit:1- Miss:01- Prog:05- M.Ag:03 ContiF:U.1.03.02.1 1.999/ Cap:3040CE - Art:3070 - Cdr:CDR043 - Cdg:105	STUDIO PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZION E FUNZIONALE DELL'OPIFICIO DISMESSO IN VIA BASTIA N.253 A LAVEZZOLA - CIG:ZE835E33E3	CICLOSTILE ARCHITETTURA SRL,03162981207 ,VIA DELLE MOLINE, 4,40100,BOLOGNA,B O,PRIMO C/C DEDICATO, IBAN: IT19D05387024040000 02035017	2022/483/1	€ 6.344,00	

4. di dare atto che, l'Amministrazione Comunale si riserverà di proseguire con i successivi livelli di progettazione, che saranno affidati con appositi atti dal Responsabile dell'Area al medesimo Studio tecnico per continuità progettuale;

5. di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che viene richiesto nel rispetto dei termini indicati in premessa, previsti dal Regolamento di contabilità;

6. di rinviare ad un successivo provvedimento la liquidazione delle spese impegnate con il presente atto, ai sensi dell'art 184 del D. Lgs 267/2000 e dell'art 24 del Regolamento di Contabilità;

7. di informare la Ditta aggiudicataria:

- che le prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19;
- che alla luce della normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, le prestazioni in oggetto non sono per l'ente attività commerciali rientranti nel campo d'applicazione dell'IVA e la ditta dovrà provvedere ai sensi dell'art 17-TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall'art 21 DPR, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", eventuali esclusioni dalla disciplina di "split payment" previste dalla circolare 13.4.2015 n. 15/E quali "le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali che, pur prevedendo l'addebito dell'imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfetario di detrazione spettante" vanno esplicitamente indicate in fattura;
- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione, contenente le indicazioni minime di cui all'art 25 del Regolamento di contabilità, al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fatturazione elettronica è il seguente: **Codice Univoco Ufficio KEA05L**, corrispondente all'Area Territorio/ Settore Patrimonio e Lavori Pubblici del Comune di Conselice;

8. di dare atto che il contratto verrà stipulato a cura di questo ufficio secondo modalità conformi all'art.32 c.14 D.Lgs 50/2016 e all'art. 73, c.2 del Regolamento dei contratti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

9. di inserire nel contratto apposita clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento (art. 2 c. 3 D.P.R. 62/2013);

10. di pubblicare la presente determina all'Albo pretorio telematico per 15 gg. come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto vistato dal Servizio finanziario in conformità al Testo unico degli enti locali;

11. di dare atto che a seguito dell'aggiudicazione verranno pubblicati i dati previsti dal D.Lgs. 33/2013, con aggiornamento anche della tabella in formato aperto nei casi previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012.

12. di dare atto che la spesa di cui al presente incarico rientra nel limite massimo annuale per il conferimento degli incarichi, ed è individuato all'interno del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione;

13. di dare atto infine che si procederà ad aggiornare gli elenchi disponibili sul sito e sull'Anagrafe degli incarichi (art. 53 D. lgs 165/2001 art. 30, comma 7, regolamento di organizzazione), utilizzando le informazioni di cui all'allegato curriculum;

- di dare atto infine che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare gli elenchi disponibili sul sito e sull'Anagrafe degli incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001, Art 30, comma 7, regolamento di organizzazione) utilizzando le seguenti informazioni:

- soggetto incaricato: ALESSANDRO MITI

- codice fiscale/partita IVA: C.F. MTILSN81H22A944O

– oggetto: incarico professionale per “studio preliminare per la riqualificazione funzionale dell’opificio dismesso in Via Bastia 253 a Lavezzola”

– tipo di rapporto: CONTRATTO D’OPERA INTELLETTUALE;

– data inizio/data fine: 15/04/2022 (presunta) / 15/05/2022

– importo previsto del compenso: € 5.000,00, più INARCASSA 4% pari ad € 200,00, più IVA 22% € 1.144,00, così per complessivi 6.344,00;

14. di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce *INCARICHI* nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica “Iride” ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del d. lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio Segreteria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO
Ing. Chiara Galla